



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi

Divisione V - Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse,
sezione laboratori e servizi tecnici

DECRETO DIRIGENZIALE RECANTE L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante “Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile”;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, “Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, “Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile”;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2016, n. 80, “Attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”;

Visto il decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85, “Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 86, “Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione”;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, “Attuazione della direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile”;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: “*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante



“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97” e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpendo le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), quest’ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell’idoneità dei prodotti esplosivi all’impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, riguardante il riordino delle attribuzioni dei Ministeri e il mutamento di denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) alla Dott.ssa Marilena Barbaro, ammesso alla registrazione il 5 luglio 2024 n. 2544;

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 17 del 12 gennaio 2024, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”*;

Vista la nota prot. n. 4650 del 12 gennaio 2026, con cui la Divisione V di questa Direzione Generale chiede alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. il versamento del canone annuo per il 2026, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per l’iscrizione nell’*Elenco* dei prodotti esplosivi riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola;

Vista la ricevuta di versamento per l’anno 2026 del canone di iscrizione per i prodotti riconosciuti idonei all’impiego estrattivo in titolo alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. ed acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 27 gennaio 2026 con nota prot. n. 17029;

Vista la nota acquisita agli atti in data 17 febbraio 2026, prot. n. 34470, con la quale la Società in parola trasmette le istanze e la relativa documentazione tecnica a corredo, finalizzate all’aggiornamento della denominazione — mediante l’eliminazione dei suffissi “TAG” e “RTG” — dei prodotti esplosivi di seguito elencati, già iscritti in *Elenco* e intestati alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. in qualità di importatore: *“Shaped Charges Perforators Open RTG, SDP-1687-402NT3 (Codice MAP: 1Ac 1427); Shaped Charges Perforators Open, TAG, SDP-3375-311NT (Codice MAP: 1Ac 1437); Shaped Charges Perforators Open, TAG, SDP-4500-411NT3 (Codice MAP: 1Ac 1442); Shaped Charges Perforators Open, TAG, TAG-3375-301 (Codice MAP: 1Ac 1444); Shaped Charges Perforators Open, TAG, TAG-7000-361F (Codice MAP: 1Ac 1452)”*;

Vista la pubblicazione sulla G.U.R.I. del 02 dicembre 2025, n. 280, della presa d’atto del Ministero dell’Interno relativamente ai prodotti esplosivi in parola, datata 17 novembre 2025 (prot. n. 35580/2025);



Vista la nota prot. n. 69122 del 30 marzo 2026, con cui questa Amministrazione chiede alla Società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. specifiche integrazioni e chiarimenti necessari ai fini del prosieguo del procedimento in parola, ed in particolare: *“omissis...con riferimento al prodotto contraddistinto dal codice MAP 1Ac 1427, si rappresenta che nella presa d'atto del Ministero dell'Interno n. 35580/2025 del 17 novembre 2025 (pubblicata nella G.U.R.I. n. 280, del 2 dicembre 2025) è espressamente riportato quanto segue: “Gli esplosivi di seguito elencati [...] sono prodotti in accordo al certificato n. 0080.EXP.01.0032 ind. 45, rilasciato dall'organismo notificato INERIS (Francia) in data 26 marzo 2024, che ha sostituito il certificato n. 0080.EXP.01.0029 del 18 settembre 2001: [...] «Shaped Charges Perforators Open RTG, SDP-1687-402NT3»”. Al riguardo, si evidenzia che nella suddetta presa d'atto la denominazione del prodotto riporta ancora il suffisso “RTG”. Tutto ciò premesso, si rendono necessari urgenti chiarimenti in ordine alla suddetta discordanza nominale, propedeutici alla prosecuzione dell'istruttoria tecnica volta all'eliminazione del suffisso per il prodotto in parola”;*

Vista la nota acquisita agli atti in data 2 aprile 2026, prot. n. 73350, con la quale la Società in parola, in riscontro alla segnalazione di questa Amministrazione di cui alla nota prot. n. 69122 del 30 marzo 2026, comunica di aver contattato il Ministero dell'Interno e precisa che, per il refuso evidenziato, provvederà a presentare al medesimo Dicastero una specifica istanza di aggiornamento della Presa d'atto, finalizzata al tempestivo rilascio di un decreto recante la variazione della denominazione del prodotto esplosivo in argomento;

Vista la nota acquisita agli atti da questa Amministrazione in data 20 aprile 2026, prot. n. 84506, con la quale la società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. trasmette le integrazioni richieste di cui alla nota prot. n. 69122 del 30 marzo 2026, specificamente: le istanze con la corretta intestazione al MASE, la Relazione Tecnica Espositiva e la Scheda Tecnica (All. 2, DM 6 febbraio 2018) debitamente revisionate e sottoscritte per tutti i prodotti esplosivi in parola;

Vista la nota prot. n. 97894 del 07 maggio 2026, con cui questa Amministrazione prende atto di: *“..quanto comunicato da codesta Società con la citata nota prot. n. 73350. In particolare, per il prodotto con codice MAP 1Ac 1427, è stato segnalato che nella presa d'atto ministeriale n. 35580/2025 del 17 novembre 2025 è presente un errore materiale consistente nell'indebito inserimento del suffisso “RTG” nella denominazione del prodotto. Omissis... Si rappresenta, pertanto, che la scrivente Amministrazione subordina la definizione del procedimento alla ricezione del decreto aggiornato del Ministero dell'Interno e alla relativa pubblicazione in G.U.R.I., adempimenti necessari per finalizzare l'istruttoria tecnica per il prodotto in parola (codice MAP 1Ac 1427).”;*

Vista la medesima nota prot. n. 97894 del 07 maggio 2026, con cui questa Amministrazione rappresenta, altresì, alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. che: *“Tutte le istanze trasmesse a questo Ufficio devono essere sottoscritte con **firma digitale** dal titolare dell'impresa interessata o dal relativo legale rappresentante (art. 4, comma 5, del D.M. 6 febbraio 2018), nonché secondo quanto espressamente previsto dall'Allegato 1 al medesimo decreto ministeriale, e in conformità alle vigenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. 82/2005. Omissis.. La relazione tecnica espositiva, omissis, deve essere prodotta in formato elettronico e munita di firma digitale del titolare delle licenze di pubblica sicurezza. Omissis...”;*

Vista la nota acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 08 maggio 2026 con prot. n. 98976, mediante la quale la Società in parola trasmette: le istanze per ciascun prodotto esplosivo in parola, le relazioni tecniche espositive e le schede tecniche debitamente firmate digitalmente;

Vista la nota prot. n. 103853 del 15 maggio 2026, con cui questa Amministrazione rappresenta alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. la seguente criticità riscontrata nella documentazione trasmessa con nota prot.n. 98976, ed in particolare: *“In sede di verifica della validità della firma digitale apposta ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 (CAD), è emerso che il certificato di firma utilizzato risulta scaduto in data 08 marzo 2025 e, pertanto, non è più valido al momento della*



suddetta sottoscrizione. In particolare, il sistema di verifica segnala che la firma risulta integra ma associata ad un certificato non attendibile poiché non più in corso di validità (validità 8 marzo 2022 - 8 marzo 2025). Tale circostanza rende l'istanza priva di valida sottoscrizione, configurando l'irricevibilità della stessa o l'invalidità degli atti allegati. Si chiede, conseguentemente, di voler ritrasmettere tutta la documentazione in parola debitamente sottoscritta con firma digitale valida ed efficace ai sensi della normativa vigente.”;

Vista la nota acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 10 giugno 2026 con prot. n. 122612, mediante la quale la Società in parola, in riscontro alla richiesta di questa Amministrazione di cui alla nota prot. n. 103853 del 15 maggio 2026, invia la relativa documentazione, debitamente sottoscritta con firma digitale valida ed efficace ai sensi della normativa vigente, allegando, al contempo, la Presa d'atto del Ministero dell'Interno prot. n. 13535/2026 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 22 maggio 2026, n. 117) di aggiornamento della denominazione, in particolare, per il prodotto esplosivo: **Shaped Charges Perforators Open SDP-1687-402NT3 (codice MAP 1Ac 1427);**

Vista la nota prot. n. 127881 del 17 giugno 2026, con cui la Divisione V di questa Direzione Generale comunica alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. che le verifiche tecnico-amministrative relative alle istanze di aggiornamento delle denominazioni dei prodotti con **codice MAP: 1Ac 1427, 1Ac 1437, 1Ac 1442, 1Ac 1444, 1Ac 1452**, hanno avuto esito positivo;

Visti gli atti d'ufficio;

Considerato che l'attività istruttoria preordinata all'aggiornamento dell'«Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive» riveste carattere esclusivamente tecnico-amministrativo e documentale, essendo finalizzata alla verifica della completezza, regolarità e coerenza della documentazione prodotta dal richiedente ai sensi del D.M. 6 febbraio 2018, nonché della sussistenza dei titoli di conformità rilasciati dagli Organismi Notificati ai sensi della Direttiva 2014/28/UE;

Considerato che la responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, alla conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa unionale e nazionale vigente, nonché al mantenimento nel tempo degli standard qualitativi e prestazionali del prodotto stesso, permane integralmente in capo al fabbricante, all'importatore (ove applicabile) e agli Organismi Notificati coinvolti nelle procedure di valutazione della conformità;

Considerato, altresì, che l'iscrizione dei prodotti nel predetto Elenco ne attesta esclusivamente l'idoneità all'impiego specifico nelle attività estrattive e non costituisce autonoma certificazione di conformità tecnica, né sostituisce, integra o rinnova le certificazioni e i titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, pubblica sicurezza e immissione sul mercato;

DECRETA

Art. 1

(Prodotti in titolo alla società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. che modificano la propria denominazione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. I prodotti contraddistinti dai codici MAP riportati nella Tabella 1, fabbricati dalla società Owen Oil Tools LP, Godley, Texas, USA (codice Società OOT), modificano la propria denominazione nell'«Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive».
2. A far data dalla pubblicazione del presente decreto, è aggiornata la denominazione dei prodotti con il codice MAP indicato nella tabella 1, già riconosciuti idonei e iscritti nell'“Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività



estrattive”, in titolo alla Società WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. (codice società WEM) in qualità di IMPORTATORE.

Tabella 1

DENOMINAZIONE IN ELENCO	CODICE MAP	NUOVA DENOMINAZIONE IN ELENCO
Shaped Charges Perforators Open RTG, SDP-1687-402NT3	1Ac 1427	Shaped Charges Perforators Open SDP-1687-402NT3
Shaped Charges Perforators Open,TAG, SDP-3375-311NT	1Ac 1437	Shaped Charges Perforators Open, SDP-3375-311NT
Shaped Charges Perforators Open,TAG, SDP-4500-411NT3	1Ac 1442	Shaped Charges Perforators Open, SDP-4500-411NT3
Shaped Charges Perforators Open,TAG, TAG-3375-301	1Ac 1444	Shaped Charges Perforators Open, TAG-3375-301
Shaped Charges Perforators Open,TAG, TAG-7000-361F	1Ac 1452	Shaped Charges Perforators Open, TAG-7000-361F

Art. 2

(Obblighi di pubblicazione e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il testo integrale del provvedimento è reso disponibile per la consultazione sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, nell’area dedicata alla sicurezza mineraria, al seguente indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degliesplosivi/>.
3. La pubblicazione di cui al comma 2 assolve agli obblighi di comunicazione ai sensi dell’articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, fatte salve le forme di notifica diretta alla Società interessata tramite posta elettronica certificata (PEC).

Art. 3

(Termini e modalità di ricorso)

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza del medesimo, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE
(ing. Alessandra FAGIANI)